



LA RASSEGNA

Napoli, città della musica 500mila fan ai concerti di Plebiscito e Maradona

di Ilaria Urbani

Per tutto il mese
di giugno 20 artisti
e 22 spettacoli: da
Geolier a D'Angelo,
Negramaro, Ultimo
Manfredi: piano
anti-caos in piazza

Napoli capitale della musica d'estate, dal Plebiscito allo stadio Maradona. Attese quasi 500mila persone a giugno per i concerti delle star nei due luoghi simbolo della città. E mentre il Comune lavora su un'arena estiva da 25mila posti all'Ippodromo di Agnano, dopo la prima l'anno scorso con il "Marrageddon", da venerdì a fine giugno ecco oltre 20 artisti e 22 concerti. Un "Live festival 2024", organizzato dal Comune, dalle otto date di Gigi D'Alessio che replica al Plebiscito, dal 7 giugno, al concerto dei Negramaro dedicato a Pino Daniele, il rapper Geolier e l'inimitabile Nino D'Angelo nello stadio intitolato a El Pibe de Oro con il suo omaggio agli anni '80. «Di Napoli si parla in tutto il mondo, oggi è ancora più bello essere napoletani», esclama Nino D'Angelo. «Napoli è ancora la città della musica, e lo sarò sempre», parola di Renato Zero. Per un mese e oltre. Show tutti sold out, comprese le tappe del 17 e 18 settembre della

reunion dei Co'Sang al Plebiscito. «Trasporti potenziati negli eventi clou», spiega il sindaco Manfredi. Il piano anti caos è in arrivo. Ogni artista condividerà il successo con la città: in programma raccolte fondi e incontri speciali. Il primo a esibirsi, davanti a 14mila persone, venerdì al Maradona è Gianni Fiorellino. Il cantante terrà poi una masterclass con i ragazzi della Fondazione Famiglia di Maria, realtà impegnata in favore dei minori e delle famiglie in difficoltà. L'8 e 9 giugno, dopo una settimana, concerto di Ultimo al Maradona che invita gratis 100 ragazzi con la Fondazione Focus dei Quartieri. I Negramaro il 15 omaggiano Pino Daniele sul palco con i ragazzi del Conservatorio Verdi di Milano e dei quartieri della città con un progetto musicale sulla povertà educativa realizzato con Fondazione Focus e Fondazione Pino Daniele. Tris per Geolier il 21, 22 e 23 giugno. Il rapper sostiene il laboratorio nato da un bene confisca-





to alla camorra con la Fondazione Città Nuova, la Sartoria sociale che ha creato il marchio fatto@scampia. In contemporanea, in piazza del Plebiscito, il 21 e 22 giugno, il ritorno di Renato Zero: il 24 incontrerà il pubblico da Foqus e consegnerà le nuove divise di gioco ai piccoli atleti della squadra dei Ventaglieri "Spartak San Gennaro". La favola musicale di Napoli si chiude, per ora, con uno dei suoi figli più amati: Nino D'Angelo in concerto il 29 giugno e poi impegnato in un progetto per San Pietro a Patierno. Due giorni prima, il 27, al Plebiscito Radio Italia fa festa con un nutrito cast di star nostrane. E il 28 sullo sfondo del celebre emiciclo suonerà Tropico che sosterrà la valorizzazione di un monumento con l'associazione Friends of Naples. Il lungo mese di concerti napoletani, compresa la Festa della Musica del 21 con eventi in tutta la città, è realizzato dal Comune con il progetto voluto dal sindaco con Ferdinando Tozzi, delegato alla musica e all'audiovisivo. «Napoli sempre più sulla scena nazionale, anche per il turismo musicale – dice Manfredi – e abbiamo voluto che ogni artista si impegnasse in un progetto sociale perché la musica è anche solidarietà». Per decongestionare il centro, il sindaco conferma la visione policentrica: «Faremo un grande Palaeventi per ospitare manifestazioni musicali oltre che sportive. A breve il progetto». Alla presentazione ieri a Palazzo San Giacomo gli assessori Armato, Marciani, De Iesu, Striano e Cosenza. Per Ferdinando Tozzi, che assicura «per il Plebiscito abbiamo l'ok della Soprintendenza», si tratta della prima volta in Italia di un festival del genere con artisti nazionali. «Valorizziamo – aggiunge Tozzi – le risorse artistiche e professionali della nostra *music industry* e mettiamo in campo attività di inclusione, formazione e lotta alla povertà educativa. attraverso la musica. uno

strumento di sviluppo e crescita economica e sociale oltre che culturale per Napoli». E, intanto, Napoli è opzionata dagli artisti anche per il 2025: oltre ai Pinguini Tattici Nucleari, la "regina" Elodie ha annunciato a sorpresa il suo concerto al Maradona l'anno prossimo sui cartelloni pubblicitari in strada.

I protagonisti



Renato Zero

Due i concerti in piazza del Plebiscito: il 21 e 22 giugno e poi incontri a Foqus



Ultimo

Il cantautore romano suonerà allo stadio Maradona l'8 e 9 giugno prossimi





Negramaro

Giuliano Sangiorgi con i suoi Negramaro dedicherà un omaggio a Pino Daniele

